



DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

CON I POTERI DEL CONSIGLIO

N. 45 DEL 23 DICEMBRE 2021

L'anno **duemilaventuno** il giorno **ventitre** del mese di **dicembre** in Caltanissetta, il Commissario Straordinario Prof.ssa Giovanna Candura, con i poteri del Consiglio, assistito dal Segretario Generale f.f. dott. Diego Carpitella, ha adottato il seguente provvedimento.

OGGETTO: Approvazione Bilancio Preventivo 2022.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO lo Statuto della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Caltanissetta;

VISTA la legge 29 dicembre 1993, n. 580 recante “riordinamento delle Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 4 aprile 1995, n. 29 recante “norme sulle Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura e altre norme sul commercio” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 2 marzo 2010, n. 4, recante “nuovo ordinamento delle camere di commercio industria artigianato e agricoltura” e il relativo “regolamento di attuazione approvato con DPRS 5 agosto 2010, n. 17”;

VISTO il D.M. 4 agosto 2011, n. 156, concernente il “regolamento relativo alla designazione e nomina dei componenti del Consiglio ed all’elezione dei membri della giunta delle camere di commercio in attuazione dell’art. 12 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010 n. 23”;

Visto il D.lgs. n.39 del 2013;

VISTO il Decreto Ministeriale 21 aprile 2015 di accorpamento delle camere di commercio di Agrigento, di Caltanissetta e di Trapani;

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n.219;



VISTI i Decreti Ministeriali 8 agosto 2017 e 16 febbraio 2018 di “Rideterminazione delle circoscrizioni territoriali, istituzione di nuove camere di commercio, e determinazioni in materia di razionalizzazione delle sedi e del personale”;

VISTO l’art. 54 *ter* del Decreto-Legge n.73/2021 convertito con modificazioni nella Legge n.106/2021;

CONSIDERATO

Che il regolamento contabile delle Camere di Commercio, entrato in vigore con il D.M. 287/97, pur se di contenuto altamente innovativo, ha rappresentato, comunque, una soluzione di compromesso tra il sistema di contabilità finanziaria e quello della contabilità economico-patrimoniale resosi all’epoca necessario in quanto i tempi non erano ancora maturi per un radicale cambiamento culturale più volte auspicato dalla dottrina.

Essendosi ora ben delineato il quadro evolutivo del nuovo assetto giuridico - istituzionale degli enti pubblici con l’emanazione della Legge 208/99 (Disposizioni in materia finanziaria e contabile) e con il Decreto Legislativo N. 419/1999 (Riordinamento del sistema degli enti pubblici nazionali) il passo successivo è stato quello di una scelta più chiara tra i due sistemi contabili, attuata mediante la sostituzione del bilancio di previsione finanziario autorizzatorio di competenza previsto dal Decreto Ministeriale 287/1997 con un preventivo economico strutturato per funzioni istituzionali ed un budget direzionale articolato per aree organizzative previsto dal Decreto del Presidente della Repubblica 254/2005.

L’adozione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale rappresenta pertanto la conclusione di un processo di sperimentazione che era stato avviato con l’emanazione del D.M. 287/1997.

Con il nuovo regolamento si introducono definitivamente, anche nel sistema camerale, alcuni concetti aziendalistici, che comportano una vera e propria rivoluzione culturale in ambito amministrativo. La conduzione degli enti pubblici non deve più ispirarsi a una visione burocratica, ma a una gestione di tipo manageriale; essa deve essere orientata cioè a conseguire i risultati previsti dai rispettivi programmi, articolati in progetti strategici e operativi chiaramente definiti.

E’ utile ricordare che “questo processo di trasformazione trae la propria giustificazione economico - contabile dagli stessi criteri elaborati in sede Europea (EUROSTAT), ai fini della confrontabilità dei bilanci dei soggetti e degli organismi che entrano a comporre il settore delle amministrazioni pubbliche”.

Infatti il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, “Disposizioni recanti attuazione dell’articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili”, ha disciplinato l’armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili delle pubbliche amministrazioni al fine “di assicurare il coordinamento della



finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo”.

Il predetto decreto legislativo si applica, tra l'altro, agli enti e agli altri soggetti, che costituiscono il settore istituzionale delle amministrazioni pubbliche individuati dall'ISTAT sulla base delle definizioni di cui agli specifici regolamenti comunitari, ad esclusione delle regioni, degli enti locali, dei loro enti ed organismi strumentali e degli enti del Servizio sanitario nazionale, quindi, si applica anche alle camere di commercio, alle loro unioni regionali e all'Unioncamere.

L'articolo 16 del predetto decreto legislativo prevede l'emanazione di un decreto per stabilire i criteri e le modalità di predisposizione del budget economico e del bilancio d'esercizio delle amministrazioni pubbliche in regime di contabilità economica, ai fini della raccordabilità dei documenti contabili con analoghi documenti predisposti dalle amministrazioni che adottano, invece, contabilità finanziaria.

In attuazione di tale articolo è stato, quindi, emanato il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 27 marzo 2013 recante “Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica” (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 12 aprile 2013, n. 86, S.O n. 29).

Tale decreto ha disciplinato i criteri e le modalità per la predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica definendo altresì gli schemi di programmazione delle risorse che dovranno essere adottati dalle stesse amministrazioni a partire dal 1° settembre 2013.

L'articolo 1 del decreto 27.03.2013 prevede che “Ai fini della raccordabilità con gli analoghi documenti previsionali delle amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria, il processo di pianificazione, programmazione e budget delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, in regime di contabilità civilistica ai sensi dell'art. 16 del medesimo decreto legislativo, è rappresentato almeno dai seguenti documenti:

- a) Il budget economico pluriennale;
- b) Il budget economico annuale.

Il comma 4 dell'articolo 2 del decreto 27.03.2013 individua gli allegati al budget economico annuale e precisamente:

- a) Il budget economico pluriennale;
- b) La relazione illustrativa;
- c) Il prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi di cui all'art. 9, comma 3;
- d) Il piano degli indicatori e dei risultati attesi;



e) La relazione del collegio dei revisori dei conti o sindacale.

Il comma 2 dell'articolo 1 del medesimo decreto individua le caratteristiche del budget pluriennale; esso deve coprire un periodo di tre anni in relazione alle strategie delineate nei documenti di programmazione pluriennale approvati dagli organi decisionali degli enti, deve essere formulato in termini di competenza economica e deve presentare un'articolazione delle poste coincidente con quella del budget economico annuale. Il budget pluriennale deve essere annualmente aggiornato in occasione della presentazione del budget economico annuale.

Ai sensi dell'articolo 24 del d.lgs. n. 91/2011, le camere di commercio devono approvare il preventivo economico entro il 31 dicembre, pertanto entro tale termine occorre approvare:

- 1) preventivo economico, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 254/2005 (all. A);
- 2) budget direzionale, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 254/2005 (all. B);
- 3) budget economico annuale, ai sensi dell'art. 2 comma 3 del d.m. 27.03.2013, con i seguenti allegati:
 - a) budget economico pluriennale, ai sensi dell'art. 1 comma 2 del d.m. 27.03.2013;
 - b) prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa, ai sensi del decreto 27.03.2013;
 - c) piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, ai sensi dell'art. 19 del d.lgs. n. 91/2011 e secondo le linee guida definite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 settembre 2011;
 - d) relazione illustrativa al preventivo economico.

Il preventivo annuale redatto dalla Giunta Camerale ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 254/2005 ed approvato dal Consiglio in coerenza con la relazione previsionale e programmatica, e con il Decreto Legislativo n. 296 del 25.11.2016, è articolato per funzioni istituzionali corrispondenti alle attività camerali, a cui sono imputati i rispettivi proventi ed oneri della gestione e ciò consente di misurare ex ante l'incidenza economica di ciascuna funzione sulla gestione. Il preventivo è corredato dalla relazione proposta dalla Giunta, recante informazioni sugli importi contenuti nelle voci di provento, di onere e del piano degli investimenti di cui all'allegato A e sui criteri di ripartizione delle somme tra le funzioni istituzionali individuate nello stesso schema. Essa determina, altresì, le assegnazioni delle risorse complessive ai programmi individuati in sede di relazione previsionale e programmatica e in relazione ai risultati che si intendono raggiungere. La relazione evidenzia le fonti di copertura del piano degli investimenti di cui all'allegato A e l'eventuale assunzione dei mutui.

VISTO il D.P.R. 254/05 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio";

VISTA la Legge 196/2009;



VISTO il Decreto M.E.F. 27 marzo 2013;
VISTA la Nota M.I.S E. del 12/09/2013;
VISTO il Decreto Legislativo n. 219 del 25.11.2016;
VISTA la Circolare n. 26/2021 del M.E.F “Enti ed organismi pubblici – bilancio di previsione per l’esercizio 2022”;
VISTA la Delibera del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta n.40 del 7 dicembre 2021 con la quale è stato approvato il Bilancio Preventivo 2022;
CONSIDERATO che lo stesso Bilancio è stato trasmesso al Collegio Straordinario dei Revisori dei conti per il prescritto parere;
VISTO il Verbale del Collegio Straordinario dei Revisori dei Conti n. 22 del 21 dicembre 2021;
VISTO il Verbale del Collegio Straordinario dei Revisori dei Conti e n.23 del 22 dicembre 2021 con il quale si esprime parere favorevole all’approvazione del Bilancio Preventivo Economico 2022;
Sentito il parere favorevole del Segretario Generale circa la legittimità e la necessità dell’adozione del presente atto che rappresenta proposta

DELIBERA

APPROVARE il Bilancio Preventivo 2022 che si allega alla presente delibera (allegati “A” e “B”) unitamente alla Relazione del Collegio dei Revisori (allegato “C”);
TRASMETTERE la presente delibera all’Assessorato Regionale Attività Produttive (Servizio 10S Vigilanza e Servizio Ispettivo Via degli Emiri, 45 -90135 Palermo – PEC dipartimento.attivita.produttive@certmail.regione.sicilia.it), all’Assessorato Regionale dell’Economia (Servizio 3 Vigilanza, Via Notarbartolo n° 17 – 90141 Palermo, Pec: dipartimento.bilancio@certmail.regione.sicilia.it), al Ministero dello Sviluppo Economico (Direzione generale per la vigilanza sugli enti cooperativi, sulle società e sul sistema camerale (DGVECSC) – Divisione VIII - Finanza e funzionamento del sistema camerale Viale Boston, n. 25 – 00144 Roma – PEC dgv.div08@pec.mise.gov.it) e al Ministero dell’Economia e delle Finanze (Ragioneria generale dello Stato, Ispettorato generale dello Stato, Ufficio VIII – Via XX settembre – 00187 Roma – PEC rgs.ragionieregenerale.coordinamento@pec.mef.gov.it).

IL SEGRETARIO GENERALE f.f.

F.to (Dr. Diego Carpitella)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

F.to (Prof.ssa Giovanna Candura)



RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'albo della Camera di Commercio,

dal al

e che contro la medesima non sono state presentate opposizioni.

Caltanissetta, li

L'impiegato Responsabile

.....



**CAMERA DI COMMERCIO
CALTANISSETTA**

ALLEGATO "A"
alla Delibera del Commissario
Straordinario con i poteri del
Consiglio n°45 del 23/12/2021

PREVENTIVO 2022

**L'ISTRUTTORE DIRETTIVO
UFFICIO RAGIONERIA
F.to (Dott.ssa Rosa Sicilia)**

**IL DIRIGENTE CONTABILE
F.to (Dott. Diego Carpitella)**

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
F.to (Prof.ssa Giovanna Candura)**



**PREVENTIVO 2022
(ART. 12 D.P.R. 2/11/2005 N. 254)**

INDICE	PAG.
PREVENTIVO (schema all. A al DPR 254/05)	1
BUDGET ECONOMICO ANNUALE (schema all. 1 al DM 27/03/2013)	2
BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (schema all. 1 al DM 27/03/2013 su base triennale)	4
CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA (art. 9, co. 1 e 2, DM 27/03/2012)	
- Entrate	7
- Uscite	11
PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO (art. 2, co. 4, DM 27/03/2013)	20

C.C.I.A.A. DI CALTANISSETTA

ALL. A

PREVENTIVO

(previsto dall'articolo 6, comma 1)

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	VALORI COMPLESSIVI		FUNZIONI ISTITUZIONALI				TOTALE (A+B+C+D)
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2021	PREVENTIVO ANNO 2022	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	
GESTIONE CORRENTE							
A) Proventi correnti							
1 Diritto Annuale	3.185.225	2.248.200		2.248.200			2.248.200
2 Diritti di Segreteria	700.000	698.500			698.500		698.500
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	1.529.094	2.308.239		1.499.019	809.220		2.308.239
4 Proventi da gestione di beni e servizi	5.500	4.000			4.000		4.000
5 Variazione delle rimanenze							
Totale Proventi Correnti A	5.419.819	5.258.939		3.747.219	1.511.720		5.258.939
B) Oneri Correnti							
6 Personale	-2.950.406	-3.152.049	-605.323	-2.006.274	-470.226	-70.226	-3.152.049
7 Funzionamento	-791.204	-836.707	-129.538	-638.727	-58.333	-10.109	-836.707
8 Interventi Economici	-200.879	-205.999			-40.470	-165.529	-205.999
9 Ammortamenti e accantonamenti	-1.477.330	-1.064.184		-1.064.184			-1.064.184
Totale Oneri Correnti B	-5.419.819	-5.258.939	-734.861	-3.709.185	-569.029	-245.864	-5.258.939
Risultato della gestione corrente A-B	-	-	-734.861	38.034	942.691	-245.864	-
C) GESTIONE FINANZIARIA							
10 Proventi Finanziari							
11 Oneri Finanziari							
Risultato della gestione finanziaria							
D) GESTIONE STRAORDINARIA							
12 Proventi straordinari							
13 Oneri Straordinari							
Risultato della gestione straordinaria (D)							
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA							
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale							
15 Svalutazioni attivo patrimoniale							
Differenze rettifiche attività finanziarie							
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D	-	-	-734.861	38.034	942.691	-245.864	-
PIANO DEGLI INVESTIMENTI							
E Immobilizzazioni Immateriali		1.000		1.000			1.000
F Immobilizzazioni Materiali		520.000		520.000			520.000
G Immobilizzazioni Finanziarie							
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)		521.000		521.000			521.000

BUDGET ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2022		ANNO 2021	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		4.255.920		5.194.445
a) Contributo ordinario dello stato				
b) Corrispettivi da contratto di servizio				
b1) Con lo Stato				
b2) Con le Regioni				
b3) Con altri enti pubblici				
b4) Con l'Unione Europea				
c) Contributi in conto esercizio	1.309.220		1.309.220	
c1) Contributi dallo Stato				
c2) Contributi da Regione	809.220		809.220	
c3) Contributi da altri enti pubblici	500.000		500.000	
c4) Contributi dall'Unione Europea				
d) Contributi da privati				
e) Proventi fiscali e parafiscali	2.248.200		3.185.225	
f) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	698.500		700.000	
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0		0
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incremento di immobili per lavori interni				
5) Altri ricavi e proventi		1.003.019		225.374
a) Quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) Altri ricavi e proventi	1.003.019		225.374	
Totale valore della produzione (A)		5.258.939		5.419.819
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) Per servizi		-603.828		-573.898
a) Erogazione di servizi istituzionali	-205.999		-200.879	
b) Acquisizione di servizi	-310.608		-288.999	
c) Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro				
d) Compensi ad organi amministrazione e controllo	-87.221		-84.020	
8) Per godimento di beni di terzi		-4.109		-4.109
9) Per il personale		-3.152.049		-2.950.406
a) Salari e stipendi	-1.039.160		-943.327	
b) Oneri sociali	-2.061.500		-1.955.690	
c) Trattamento di fine rapporto	-42.889		-42.889	
d) Trattamento di quiescenza e simili				
e) Altri costi	-8.500		-8.500	
10) Ammortamenti e svalutazioni		-1.064.184		-1.477.330
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-138		-138	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-44.316		-32.872	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-1.019.730		-1.444.320	
11) Variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) Accantonamento per rischi				
13) Altri accantonamenti				
14) Oneri diversi di gestione		-434.769		-414.076
a) Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-80.707		-80.707	
b) Altri oneri diversi di gestione	-354.062		-333.369	
Totale costi (B)		-5.258.939		-5.419.819
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		0		0

	ANNO 2022		ANNO 2021	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate				
16) Altri proventi finanziari				
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
d) Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
17) Interessi ed altri oneri finanziari				
a) Interessi passivi				
b) Oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) Altri interessi ed oneri finanziari				
17bis) Utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17 bis)				
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni				
a) Di partecipazioni				
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) Svalutazioni				
a) Di partecipazioni				
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)				
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)				
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi			0	0
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)			0	0
Risultato prima delle imposte			0	0
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate				
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO			0	0

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1 comma 2 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2022		ANNO 2023		ANNO 2024	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		4.255.920		4.255.920		4.255.920
a) Contributo ordinario dello stato						
b) Corrispettivi da contratto di servizio						
b1) Con lo Stato						
b2) Con le Regioni						
b3) Con altri enti pubblici						
b4) Con l'Unione Europea						
c) Contributi in conto esercizio	1.309.220		1.309.220		1.309.220	
c1) Contributi dallo Stato						
c2) Contributi da Regione	809.220		809.220		809.220	
c3) Contributi da altri enti pubblici	500.000		500.000		500.000	
c4) Contributi dall'Unione Europea						
d) Contributi da privati						
e) Proventi fiscali e parafiscali	2.248.200		2.248.200		2.248.200	
f) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	698.500		698.500		698.500	
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0		0		0
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione						
4) Incremento di immobili per lavori interni						
5) Altri ricavi e proventi		1.003.019		1.003.019		1.003.019
a) Quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio						
b) Altri ricavi e proventi		1.003.019		1.003.019		1.003.019
Totale valore della produzione (A)		5.258.939		5.258.939		5.258.939

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1 comma 2 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2022		ANNO 2023		ANNO 2024	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci						
7) Per servizi		-603.828		-603.828		-603.828
a) Erogazione di servizi istituzionali	-205.999		-205.999		-205.999	
b) Acquisizione di servizi	-310.608		-310.608		-310.608	
c) Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro						
d) Compensi ad organi amministrazione e controllo	-87.221		-87.221		-87.221	
8) Per godimento di beni di terzi		-4.109		-4.109		-4.109
9) Per il personale		-3.152.049		-3.152.049		-3.152.049
a) Salari e stipendi	-1.039.160		-1.039.160		-1.039.160	
b) Oneri sociali	-2.061.500		-2.061.500		-2.061.500	
c) Trattamento di fine rapporto	-42.889		-42.889		-42.889	
d) Trattamento di quiescenza e simili						
e) Altri costi	-8.500		-8.500		-8.500	
10) Ammortamenti e svalutazioni		-1.064.184		-1.064.184		-1.064.184
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-138		-138		-138	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-44.316		-44.316		-44.316	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni						
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-1.019.730		-1.019.730		-1.019.730	
11) Variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci						
12) Accantonamento per rischi						
13) Altri accantonamenti						
14) Oneri diversi di gestione		-434.769		-434.769		-434.769
a) Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-80.707		-80.707		-80.707	
b) Altri oneri diversi di gestione	-354.062		-354.062		-354.062	
Totale costi (B)		-5.258.939		-5.258.939		-5.258.939
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		0		0		0

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1 comma 2 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2022		ANNO 2023		ANNO 2024	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI						
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate						
16) Altri proventi finanziari						
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni						
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
d) Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
17) Interessi ed altri oneri finanziari						
a) Interessi passivi						
b) Oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate						
c) Altri interessi ed oneri finanziari						
17bis) Utili e perdite su cambi						
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17 bis)						
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
18) Rivalutazioni						
a) Di partecipazioni						
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
19) Svalutazioni						
a) Di partecipazioni						
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)						
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)						
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi				0		0
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)				0		0
Risultato prima delle imposte				0		0
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate						
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO				0		0

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2022
ENTRATE

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	DIRITTI	
1100	Diritto annuale	1.347.000,00
1200	Sanzioni diritto annuale	15.800,00
1300	Interessi moratori per diritto annuale	9.000,00
1400	Diritti di segreteria	700.000,00
1500	Sanzioni amministrative	
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	
2101	Vendita pubblicazioni	
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	5.000,00
2201	Proventi da verifiche metriche	
2202	Concorsi a premio	
2203	Utilizzo banche dati	
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	809.220,00
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	500.000,00
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	7

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	
	Contributi e trasferimenti correnti dall'estero	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	
	ALTRE ENTRATE CORRENTI	
	Concorsi, recuperi e rimborsi	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	
4199	Sopravvenienze attive	
	Entrate patrimoniali	
4201	Fitti attivi di terreni	
4202	Altri fitti attivi	
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	
4204	Interessi attivi da altri	
4205	Proventi mobiliari	
4499	Altri proventi finanziari	
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	
	Alienazione di immobilizzazioni materiali	
5101	Alienazione di terreni	
5102	Alienazione di fabbricati	
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	
5104	Alienazione di altri beni materiali	
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	
	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie	
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	
5303	Alienazione di titoli di Stato	
5304	Alienazione di altri titoli	
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	8

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati	
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero	
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	
	OPERAZIONI FINANZIARIE	
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	
7300	Depositi cauzionali	
7350	Restituzione fondi economici	
	Riscossione di crediti	
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	
7407	Riscossione di crediti da famiglie	
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2022

Pag. 4 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	
7500	Altre operazioni finanziarie	350.000,00
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	
9998	INCASSI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DALLE ANTICIPAZIONI DI CASSA (riscossioni codificate dal cassiere)	
9999	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal cassiere)	

TOTALE PREVISIONI DI ENTRATA**3.736.020,00**

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	40.000,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	160,00
1302	Contributi aggiuntivi	50.500,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	500,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	105,00
2104	Altri materiali di consumo	35,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	525,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	230,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	490,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	188,00
2121	Spese postali e di recapito	15,00
2122	Assicurazioni	480,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	3.150,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	320,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	54.150,00
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	1.310,00
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	980,00
3125	Contributi e trasferimenti correnti a Università	25.000,00
3128	Contributi e trasferimenti correnti a Enti di ricerca locali	1.704,00
4499	Altri tributi	695,00

TOTALE 180.537,00

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	285.000,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	1.500,00
1302	Contributi aggiuntivi	385.200,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.500,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	1.150,00
2104	Altri materiali di consumo	375,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	2.800,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	5.600,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	2.500,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	5.250,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	1.990,00
2121	Spese postali e di recapito	180,00
2122	Assicurazioni	5.110,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	33,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	3.401,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	62.100,00
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	13.955,00
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	10.466,00
4401	IRAP	4.734,00
4499	Altri tributi	7.375,00

TOTALE 800.219,00

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	85.000,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	500,00
1302	Contributi aggiuntivi	105.000,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.000,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	320,00
2104	Altri materiali di consumo	150,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	1.600,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	690,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	1.500,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	600,00
2121	Spese postali e di recapito	50,00
2122	Assicurazioni	1.437,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	9.500,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	1.000,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	9.500,00
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	3.500,00
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	2.900,00
4499	Altri tributi	2.075,00

TOTALE 226.322,00

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	20.000,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	95,00
1302	Contributi aggiuntivi	27.950,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	500,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	75,00
2104	Altri materiali di consumo	25,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	350,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	200,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	500,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	130,00
2121	Spese postali e di recapito	500,00
2122	Assicurazioni	350,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	2.500,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	500,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	1.800,00
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	850,00
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	650,00
4499	Altri tributi	460,00

TOTALE 57.435,00

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	320.000,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	2.000,00
1302	Contributi aggiuntivi	450.000,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.500,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	1.350,00
2104	Altri materiali di consumo	450,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	6.500,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	3.000,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	6.500,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	2.350,00
2121	Spese postali e di recapito	200,00
2122	Assicurazioni	5.910,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	40.000,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	3.950,00
2126	Spese legali	5.000,00
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	521,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	41.500,00
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	13.500,00
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	12.000,00
4401	IRAP	320,00
4499	Altri tributi	8.550,00
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	50.000,00
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	21.460,00
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	13.761,00
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	9.510,00

TOTALE 1.019.832,00

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	145.000,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	801,00
1302	Contributi aggiuntivi	195.000,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.000,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	650,00
2104	Altri materiali di consumo	250,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	3.000,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.300,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	2.800,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	1.060,00
2121	Spese postali e di recapito	100,00
2122	Assicurazioni	2.750,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	18.000,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	1.900,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	15.000,00
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	7.500,00
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	5.000,00
4499	Altri tributi	3.820,00

TOTALE 404.931,00

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	91.240,00
1202	Ritenute erariali a carico del personale	580.000,00
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	5.000,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	200.000,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	10.000,00
4401	IRAP	70.585,00
4403	I.V.A.	50.930,00
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	28.553,00
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	4.800,00
7500	Altre operazioni finanziarie	357.012,00

TOTALE **1.398.120,00**

TOTALI

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
TOTALE MISSIONE		
		226.322,00

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
TOTALE MISSIONE		
		800.219,00

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
TOTALE MISSIONE		
		57.435,00

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri
TOTALE MISSIONE		
		1.019.832,00

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
TOTALE MISSIONE		
		1.398.120,00

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
TOTALE MISSIONE		
		180.537,00

TOTALI

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE**404.931,00****TOTALE GENERALE****4.087.396,00**



CAMERA DI COMMERCIO
CALTANISSETTA

CCIAA di Caltanissetta

Piano degli Indicatori e
dei Risultati Attesi di Bilancio
2022



SOMMARIO

Premessa.....	2
1. LA STRATEGIA DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI CALTANISSETTA	3
2. MISSIONI, PROGRAMMI, OBIETTIVI.....	8
Competitività e sviluppo delle imprese	8
Regolazione dei mercati	10
Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo	12
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche.....	13

Premessa

Il presente documento, allegato al Bilancio di previsione 2022, presenta il Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di Bilancio della Camera di commercio di Caltanissetta redatto ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 91/2011 e secondo il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 18 settembre 2012, i cui contenuti sono stati declinati per le Camere di commercio dalla Circolare Ministero dello Sviluppo Economico del 12.09.2013.

Il Piano, coerentemente con i programmi di Bilancio, presenta gli obiettivi che l'amministrazione intende perseguire ed è coerente sia in termini di metodologia che di contenuti con il ciclo di gestione della performance implementato all'interno dell'ente, e quindi con gli obiettivi e gli indicatori posti in essere

Il documento, nella sua dimensione principale, illustra gli obiettivi già individuati in sede di Relazione Previsionale e Programmatica 2022, approvata con deliberazione del Commissario Straordinario n. 34 del 26 ottobre 2021 riclassificati sulla base delle missioni e dei programmi definiti con la circolare n. 148213 del 12 settembre 2013, esponendo tali contenuti in termini di schede di performance articolate per missione e programma di spesa, obiettivo da mappa strategica, indicatori e target.

1. LA STRATEGIA DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI CALTANISSETTA

La Camera di commercio di Caltanissetta s'impegnerà a perseguire e a consolidare il proprio ruolo di amministrazione al servizio delle imprese e del territorio, pur nella consapevolezza che, per l'annualità 2022, le incerte condizioni del contesto esterno potranno determinare impatti a oggi ancora non completamente prevedibili. Vari sono, infatti, i fattori esogeni in grado di incidere sulla concreta estrinsecazione dell'azione camerale.

Innanzitutto, non si può fare a meno di tenere in considerazione la situazione di emergenza sanitaria determinata dalla pandemia Covid-19, la quale ha già determinato rilevanti effetti sul piano economico nel corso del 2021 e certamente lo stesso avverrà per tutto l'esercizio 2022.

Altresì, l'esito del processo di accorpamento in atto con le consorelle Camere inciderà necessariamente sulla pianificazione delle iniziative, soprattutto quelle di carattere promozionale, le quali dovranno essere soggette ai necessari aggiustamenti e adeguamenti in corso d'opera, alla luce delle circostanze e del nuovo equilibrio territoriale che si verranno via via a determinare.

Così come riscontrato nelle ultime due annualità (2020 e 2021), permarrà uno stato di equilibrio non ottimale sotto il piano della salute economica dell'ente. Ciò continuerà a rappresentare anche per il 2022 un elemento di forte criticità per la programmazione, a fronte del quale risulta necessario razionalizzare le iniziative e le attività da realizzare.

Da questo punto di vista, occorre notare come l'operatività della Camera di commercio di Caltanissetta per la prossima annualità risulti fortemente influenzata dall'autorizzazione dell'incremento del 50% del diritto annuale da parte del Ministro dello Sviluppo Economico.

Quanto sopra premesso, la definizione degli ambiti strategici per il 2022 è avvenuta in continuità con l'impianto programmatico degli anni precedenti e con le priorità strategiche a livello di sistema camerale, stante l'attuale circostanza per cui gli organi della Camera di Caltanissetta non sono stati rinnovati nelle more del perfezionamento del processo di accorpamento.

Secondo l'impostazione della Balanced Scorecard (BSC) che l'ente trapanese ha fatto propria, i diversi ambiti d'intervento si articolano in obiettivi strategici di natura multidimensionale in base a quattro prospettive di analisi:

- ➔ Tessuto economico locale: prospettiva orientata a misurare il grado di soddisfazione del tessuto economico-sociale, valutando la capacità dell'ente di individuare i bisogni specifici del territorio e degli utenti al fine di garantire la piena soddisfazione delle esigenze e delle aspettative.
- ➔ Processi Interni: prospettiva orientata ad individuare il grado di efficienza ed efficacia con il quale l'ente gestisce e controlla i processi interni mediante l'ottimizzazione di quelli esistenti ed alla definizione di processi attraverso i quali perseguire gli obiettivi strategici.
- ➔ Innovazione, Crescita e Apprendimento: prospettiva volta alla valorizzazione delle potenzialità interne dell'ente per una crescita del personale in termini di competenze e motivazione, nonché al potenziamento delle infrastrutture tecniche e tecnologiche di supporto.
- ➔ Economico-Finanziaria: prospettiva orientata al monitoraggio degli aspetti economico-finanziari in relazione alla programmazione strategica volta, quindi, a valutare la gestione dell'ente in ragione della sua capacità di perseguire l'equilibrio di bilancio.

Mappa Strategica dell'Ente

A differenza degli anni antecedenti il 2020, la Mappa Strategica dell'Ente viene tracciata tenendo conto dell'evolversi della situazione relativa alla diffusione, nel Paese, del virus Covid-19 e le prescrizioni adottate dal Governo sul contenimento della libera circolazione delle persone impongono alla Camera di Commercio l'adozione di tutte le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus sul luogo di lavoro, attraverso lo speciale Protocollo. Le norme in vigore prevedono, altresì, la flessibilità del lavoro pubblico e il lavoro agile, assicurando in ogni caso che l'erogazione dei servizi rivolti a cittadini ed imprese avvenga con regolarità, continuità ed efficienza, nonché nel rigoroso rispetto dei tempi previsti dalla normativa vigente.

Il presente programma, partendo da una sintetica analisi del non facile contesto economico-sociale in cui l'Ente dovrà operare, anche a seguito dell'attuale emergenza sanitaria da Covid-19, individua gli assi e gli obiettivi strategici verso cui potrà essere indirizzata l'azione della Camera di Commercio di Caltanissetta nel 2022, periodo in cui ci si troverà tra l'altro ad anticipare le trasformazioni di un mondo in piena evoluzione.

Le attività riguardanti i progetti "*Punto Impresa Digitale*", "*Formazione Lavoro*" e "*Prevenzione Crisi d'impresa e supporto finanziario*", stante l'emergenza sanitaria Covid-19, compatibilmente con la flessibilità consentita dal MiSE, potrebbero subire delle variazioni sia da un punto di vista dei progetti originariamente previsti, sia delle risorse assegnate.

Ciò premesso, si conferma la mappa strategica dello scorso anno seppur nella considerazione delle limitate risorse finanziarie e della riduzione del personale camerale a seguito dei collocamenti in quiescenza.

Come ricordato, la pianificazione strategica dovrà prioritariamente essere rivolta ad agevolare il processo di accorpamento con altre Consorelle siciliane, tutt'ora in corso.

L'Ente vuole, in ogni caso, dotarsi della presente relazione per il caso che il procedimento per la costituzione della nuova Camera di commercio accorpata dovesse subire, per qualsiasi ragione, un rallentamento.

L'Ente rimane in linea con la programmazione relativa allo scorso biennio, ponendosi in continuità con la gestione commissariale, pur conformandosi al piano quinquennale di riequilibrio economico finanziario approvato nel 2018, la cui osservanza si pone prioritaria anche rispetto al perseguimento degli assi strategici, che si esporranno di seguito.

Si individuano, come negli anni scorsi, quattro assi strategici:

- a) soddisfazione dell'utenza (imprese e consumatori)
- b) volano di sviluppo del territorio
- c) nuovo modello di governance

d) agevolare la costituzione della Camera di Commercio accorpata.

Asse A - Soddisfazione dell'utenza (imprese e consumatori)

Asse A1 – Semplificare l'azione amministrativa e potenziare l'e-governement.

L'obiettivo si vuole perseguire promuovendo la conoscenza e la diffusione delle nuove tecnologie (firma digitale, PEC, CNS, SPID, nonché la conservazione documentale a norma, ecc.).

Azione: formazione destinata al personale dei Comuni sugli applicati di InfoCamere.

Asse A2 – Favorire la trasparenza ed integrità per un rapporto con l'utenza imperniato su valori di partecipazione.

L'obiettivo si vuole perseguire assicurando la massima trasparenza da intendere come *“accessibilità alle informazioni concernenti l'organizzazione, la gestione e l'utilizzazione delle risorse.”*

Si aggiornerà il programma della trasparenza e dell'integrità e si porterà a regime la sezione *“Amministrazione trasparente”* del sito istituzionale, alla luce del FOIA

Nell'ambito dell'Asse A si colloca l'azione per promuovere la legalità, di cui si è già fatto cenno, con le azioni di collaborazione con le Forze dell'Ordine e le Istituzioni.

Asse A3 – Favorire la comunicazione istituzionale attraverso il sito camerale e la presenza sui principali social network.

Azione: Implementare il sito internet istituzionale.

La Camera di Commercio di Caltanissetta, consapevole di operare in una realtà complessa e a volte contraddittoria, ha scelto di adottare un percorso di qualità comunicando il proprio modello gestionale a tutti coloro con cui entra in relazione.

Un percorso coerente al *Piano Integrato di Comunicazione* che viene aggiornato per il 2020 nel rispetto di un modo di operare che si propone di utilizzare ogni mezzo per rendere sempre più trasparente la governance dell'Ente.

Asse A4 – Favorire il regolare funzionamento degli uffici.

Azioni: Ciclo delle performance –2020. In proposito si vuole incrementare la qualità dei registri camerali, anche attraverso il potenziamento del servizio di cancellazione d'ufficio delle imprese secondo la procedura semplificata previsto dal D.P.R. 247/2004; controllo della qualità dei bilanci; potenziare l'attività di formazione alle imprese.

Asse A5 – Favorire la cultura dell'accoglienza.

Azioni: assicurare la copertura degli orari di apertura e chiusura della struttura camerale,

vigilanza della struttura; accoglienza e servizio di prima informazione per l'utenza.

Asse B - Volano di sviluppo del territorio

Asse B1 – La Camera di Commercio riconosce l'importanza della formazione continua delle risorse umane.

Le azioni previste sono: instaurare buoni rapporti con le Scuole e con l'Università, al fine di favorire processi di alternanza scuola-lavoro.

Asse B2 – Favorire azioni per diffondere la cultura dell'efficienza energetica e per incentivare l'uso di energie rinnovabili (fotovoltaico, solare, eolico, ecc.)

Azione: diffondere la green economy e forme di sviluppo sostenibile.

Asse B3 – Favorire lo sviluppo della rete e di forme comunicazionali incentrate all'utilizzo di social network.

Asse B4 – Favorire processi di dialogo istituzionale e con le parti sociali per svolgere un'azione di regia per la promozione di politiche condivise di sviluppo del territorio.

Azione: promuovere un confronto con le Associazioni di categorie professionali, con gli Ordini professionali, le Organizzazioni Sindacali e dei Consumatori, con le Istituzioni locali.

Asse B5 – Promuovere la valorizzazione delle produzioni tipiche in chiave di sviluppo turistico del territorio.

Azioni: organizzare eventi promozionali quali serate a tema sulle produzioni vinicole e olearie; promuovere incontri con tour operator.

Asse B6 – Promuovere lo sviluppo economico.

Azione: Interventi promozionali anche in sinergia con soggetti pubblici e privati.

Asse B7 – Promuovere la cultura della legalità.

Azione: attività di sensibilizzazione rivolta ai giovani e agli imprenditori.

Asse B8 – Promuovere lo sportello nuove imprese.

Azione: formazione per giovani imprenditori.

Asse B9 – Promuovere la cultura della green economy.

Azione: formazione per giovani imprenditori.

Asse B10 – Promuovere la consapevolezza dell'importanza del programma “*Impresa 4.0*” del Ministero dello Sviluppo Economico attraverso la promozione del Progetto “*Punto Impresa Digitale*”.

Azione: mantenere il Punto Impresa Digitale. Raggiungere i DPI che saranno definiti con Unioncamere Italiana e il MISE.

Asse B11 – Promuovere il progetto “*Formazione e Lavoro*”.

Azione: mantenimento ufficio. Raggiungere i DPI che saranno definiti con Unioncamere Italiana e il MISE.

Asse B12 – Promuovere il progetto “*Prevenzione Crisi d’impresa e supporto finanziario*”.

Azione: Supporto finanziario alle imprese in crisi - Raggiungere i DPI che saranno definiti con Unioncamere Italiana e il MISE.

Asse C - Nuovo modello di governance.

Asse C1 - Continuare il processo di razionalizzazione della spesa e di efficienza.

Azioni: monitoraggio dei vari centri di costo.

Asse C2 – Verifica della dotazione organica dell’Ente camerale.

Azioni: approvare l’aggiornamento del piano triennale del fabbisogno delle risorse umane; approvare la dotazione organica.

Asse C3 – Valorizzare le professionalità interne.

Azioni: creare gruppi trasversali.

Asse C4 – Introduzione di tecnologie informatiche evolute.

Azioni: tendere alla dematerializzazione dei procedimenti.

Asse C5 – Valorizzazione delle sinergie di rete.

Asse D – Avvio della Camera di Commercio accorpata.

Asse D – Favorire il processo di accorpamento con altre Camere di Commercio.

Azioni: partecipare alle analisi del gruppo di lavoro creato con il supporto di Unioncamere e di società di sistema.

2. MISSIONI, PROGRAMMI, OBIETTIVI

Le missioni rappresentano le funzioni politico-istituzionali principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate e sono definite in base allo scopo istituzionale dell'amministrazione.

Le missioni individuate dal Ministero dello Sviluppo Economico con circolare prot. n. 148123 del 12 settembre 2013 per le Camere di commercio sono:

011 – Competitività e sviluppo delle imprese

012 – Regolazione dei mercati

016 – Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo

032 – Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

Competitività e sviluppo delle imprese

MISSIONE	COMPETITIVITA' E SVILUPPO DELLE IMPRESE
PROGRAMMA	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo

OBIETTIVO OPERATIVO	Sostenere il valore delle imprese regolari
PORTATORI D'INTERESSE	Imprese, cittadini, istituzioni
CENTRO DI RESPONSABILITA'	Area Supporto alle Imprese - Promozione
INDICATORI	Collaborazioni con istituzioni, forze dell'ordine e parti sociali per sostenere la legalità nel territorio e la libera concorrenza
PESO	100%
ALGORITMO DI CALCOLO	SI/NO
TARGET	Target 2022 SI

OBIETTIVO OPERATIVO	Realizzazione progetti a valere sul cofinanziamento del fondo di perequazione
PORTATORI D'INTERESSE	Imprese
CENTRO DI RESPONSABILITA'	Area Supporto alle Imprese - Promozione
INDICATORI	Grado di raggiungimento dell'obiettivo
PESO	100%
ALGORITMO DI CALCOLO	SI/NO
TARGET	Target 2022 SI

OBIETTIVO OPERATIVO	Valorizzazione e promozione delle eccellenze locali
PORTATORI D'INTERESSE	Imprese, cittadini, enti locali
CENTRO DI RESPONSABILITA'	Area Supporto alle Imprese - Promozione
INDICATORI	Grado di raggiungimento dell'obiettivo
PESO	100%
ALGORITMO DI CALCOLO	SI/NO
TARGET	Target 2022 SI - Target 2023 SI - Target 2024 SI

OBIETTIVO OPERATIVO	Valorizzare il capitale umano e sociale
PORTATORI D'INTERESSE	Imprese, cittadini
CENTRO DI RESPONSABILITA'	Area Supporto alle Imprese - Promozione
INDICATORI	Partecipanti tirocini e corsi di formazione
PESO	100%
ALGORITMO DI CALCOLO	Numero eventi
TARGET	Target 2022 >= 2

OBIETTIVO OPERATIVO	Favorire la creazione di imprese nei settori innovativi
PORTATORI D'INTERESSE	
CENTRO DI RESPONSABILITA'	Area Supporto alle Imprese - Promozione
INDICATORI	Miglioramento dell'attività informativa di sportello e sostegno della nuova imprenditorialità
PESO	100%
ALGORITMO DI CALCOLO	SI/NO
TARGET	Target 2022 SI
OBIETTIVO OPERATIVO	Sostenere lo sviluppo della competitività delle imprese
PORTATORI D'INTERESSE	Imprese
CENTRO DI RESPONSABILITA'	Area Supporto alle Imprese - Promozione
INDICATORI	Implementazione delle competenze digitali
PESO	100%
ALGORITMO DI CALCOLO	Numero imprese partecipanti
TARGET	Target 2022 >= 20

Regolazione dei mercati

MISSIONE	REGOLAZIONE DEI MERCATI
PROGRAMMA	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori

OBIETTIVO OPERATIVO	Miglioramento livelli di qualità dei servizi CCIAA
PORTATORI D'INTERESSE	Imprese, cittadini, istituzioni
CENTRO DI RESPONSABILITA'	Area Servizi Anagrafici e Certificativi
INDICATORI	Evasione delle pratiche del registro imprese nei tempi previsti dalla normativa
PESO	70%
ALGORITMO DI CALCOLO	SI/NO
TARGET	Target 2022 SI - Target 2023 SI - Target 2024 SI
INDICATORI	Riduzione delle pratiche registro imprese sospese
PESO	30%
ALGORITMO DI CALCOLO	SI/NO
TARGET	Target 2022 SI - Target 2023 SI - Target 2024 SI

OBIETTIVO OPERATIVO	Migliorare l'accessibilità fisica ai servizi offerti dall'Ente
PORTATORI D'INTERESSE	Imprese
CENTRO DI RESPONSABILITA'	Area Servizi Anagrafici e Certificativi
INDICATORI	Incremento del numero di contatti presso il salone dell'informazione e contestuale riduzione del pubblico nei reparti operativi
PESO	50%
ALGORITMO DI CALCOLO	SI/NO
TARGET	Target 2022 SI
INDICATORI	Salone dell'informazione URP
PESO	50%
ALGORITMO DI CALCOLO	SI/NO
TARGET	Target 2022 SI

OBIETTIVO OPERATIVO	Incrementare la qualità dei registri camerali
PORTATORI D'INTERESSE	Imprese, istituzioni
CENTRO DI RESPONSABILITA'	Area Servizi Anagrafici e Certificativi
INDICATORI	Grado di raggiungimento dell'obiettivo
PESO	100%
ALGORITMO DI CALCOLO	
TARGET	Target 2022 = 100%

OBIETTIVO OPERATIVO	Migliorare l'assistenza alle imprese in tema di innovazione e difesa proprietà intellettuale
PORTATORI D'INTERESSE	Imprese
CENTRO DI RESPONSABILITA'	Area Supporto alle Imprese – Regolazione del mercato
INDICATORI	Numero di contatti allo sportello per servizi di assistenza in tema di proprietà intellettuale
PESO	100%
ALGORITMO DI CALCOLO	
TARGET	Target 2022 >= 100

OBIETTIVO OPERATIVO	Svolgimento funzione associata ufficio metrico con la consorella di Agrigento
PORTATORI D'INTERESSE	Imprese
CENTRO DI RESPONSABILITA'	Area Supporto alle Imprese – Regolazione del mercato
INDICATORI	Assicurare l'esatto adempimento della convenzione sottoscritta con la CCIAA di Agrigento
PESO	100%
ALGORITMO DI CALCOLO	SI/NO
TARGET	Target 2022 SI

Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo

MISSIONE	COMMERCIO INTERNAZIONALE ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO
PROGRAMMA	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy

OBIETTIVO OPERATIVO	Sostenere l'iniziativa imprenditoriale
PORTATORI D'INTERESSE	Imprese
CENTRO DI RESPONSABILITA'	Area Supporto alle Imprese – Promozione
INDICATORI	Svolgimento iniziative promozionali in tema di internazionalizzazione di tipo seminariale e/o di sportello
PESO	100%
ALGORITMO DI CALCOLO	SI/NO
TARGET	Target 2022 SI - Target 2023 SI - Target 2024 SI

Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

MISSIONE	SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
PROGRAMMA	Indirizzo politico

OBIETTIVO OPERATIVO	Accorpamento con le consorelle Camere di Commercio
PORTATORI D'INTERESSE	Imprese, cittadini, istituzioni
CENTRO DI RESPONSABILITA'	Tutti i CDR
INDICATORI	Avvio processo
PESO	100%
ALGORITMO DI CALCOLO	SI/NO
TARGET	Target 2022 SI

OBIETTIVO OPERATIVO	Aggiornamento sito web camerale
PORTATORI D'INTERESSE	Imprese, cittadini, istituzioni
CENTRO DI RESPONSABILITA'	Coordinamento staff Presidenza-Segreteria Generale
INDICATORI	Livello di avanzamento
PESO	100%
ALGORITMO DI CALCOLO	Percentuale di completamento
TARGET	Target 2022 >= 80%

OBIETTIVO OPERATIVO	Miglioramento trasparenza dei servizi
PORTATORI D'INTERESSE	Dipendenti, cittadini, imprese
CENTRO DI RESPONSABILITA'	Coordinamento staff Presidenza-Segreteria Generale
INDICATORI	Monitoraggio mappatura processi
PESO	33,33%
ALGORITMO DI CALCOLO	SI/NO
TARGET	Target 2022 SI
INDICATORI	Aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione e dell'integrità
PESO	33,33%
ALGORITMO DI CALCOLO	SI/NO
TARGET	Target 2022 SI
INDICATORI	Aggiornamento della sezione "Amministrazione trasparente" del sito web
PESO	33,34%
ALGORITMO DI CALCOLO	SI/NO
TARGET	Target 2022 SI

OBIETTIVO OPERATIVO	Miglioramento gestione delle risorse economiche, finanziarie e patrimoniali
PORTATORI D'INTERESSE	Imprese, dipendenti, istituzioni
CENTRO DI RESPONSABILITA'	Area Supporto Interno
INDICATORI	Miglioramento nel 2022 della percentuale di incasso dei crediti da Diritto Annuale iscritti nel 2021 rispetto a quella analoga realizzata nel 2021 riferita ai crediti iscritti nel 2020
PESO	100%
ALGORITMO DI CALCOLO	(importo riscossioni Diritto Annuale anno X-1/ importo previsto Diritto annuale anno X-1)
STATO	
TARGET	Target 2022 Incremento percentuale incassi > 0

OBIETTIVO OPERATIVO	Miglioramento gestione Diritto Annuale
PORTATORI D'INTERESSE	Imprese, dipendenti, istituzioni
CENTRO DI RESPONSABILITA'	Area Supporto Interno
INDICATORI	Mantenimento dell'attuale livello di cancellazioni d'ufficio dal Registro Imprese
PESO	50,00%
ALGORITMO DI CALCOLO	SI/NO
TARGET	Target 2022 SI
INDICATORI	Realizzazione di attività di sensibilizzazione al puntuale pagamento del Diritto Annuale
PESO	50,00%
ALGORITMO DI CALCOLO	SI/NO
TARGET	Target 2022 SI

OBIETTIVO OPERATIVO	Miglioramento gestione delle risorse economiche, finanziarie e patrimoniali
PORTATORI D'INTERESSE	Imprese, dipendenti, istituzioni
CENTRO DI RESPONSABILITA'	Area Supporto Interno
INDICATORI	Riduzione degli oneri di funzionamento rispetto al consuntivo 2021
PESO	100%
ALGORITMO DI CALCOLO	$\frac{\text{Spese di funzionamento 2021} - \text{Spese di funzionamento 2022}}{100 \text{ Spese di funzionamento 2021}} \times X$
TARGET	Target 2022 >= 0,1 %

OBIETTIVO OPERATIVO	Approvazione nei tempi previsti del piano delle performance
PORTATORI D'INTERESSE	Dipendenti
CENTRO DI RESPONSABILITA'	Area Supporto Interno
INDICATORI	Data di approvazione degli obiettivi per la dirigenza e per il comparto
PESO	100%
ALGORITMO DI CALCOLO	
TARGET	Target 2022 < = 28/02/2022

OBIETTIVO OPERATIVO	Regolarità negli adempimenti fiscali
PORTATORI D'INTERESSE	Imprese, istituzioni
CENTRO DI RESPONSABILITA'	Area Supporto Interno
INDICATORI	Grado di raggiungimento dell'obiettivo
PESO	100%
ALGORITMO DI CALCOLO	
TARGET	Target 2022 = 100%

OBIETTIVO OPERATIVO	Puntualità predisposizione documenti di bilancio
PORTATORI D'INTERESSE	Imprese, utenti, istituzioni
CENTRO DI RESPONSABILITA'	Area Supporto Interno
INDICATORI	Grado di raggiungimento dell'obiettivo
PESO	100%
ALGORITMO DI CALCOLO	
TARGET	Target 2022 = 100



**CAMERA DI COMMERCIO
CALTANISSETTA**

ALLEGATO "B"
alla Delibera del Commissario
Straordinario con i poteri del
Consiglio
n°45 del 23/12/2021

RELAZIONE AL PREVENTIVO ECONOMICO 2022



RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL BILANCIO PER L'ESERCIZIO 2021

Il preventivo economico dell'anno 2022 è stato redatto in coerenza con la Relazione Previsionale e Programmatica, approvata con deliberazione del Commissario Straordinario n. 34 del 26 ottobre 2021.

L'Amministrazione, preliminarmente, rileva che le Camere di Commercio si trovano ad operare in un quadro giuridico caratterizzato da una copiosa ed eterogenea produzione normativa, che ha risentito sia del clima di forte incertezza politica, sia della crisi economica e finanziaria, che si è progressivamente intensificata negli ultimi anni.

In questo contesto, si è concretizzata l'attesa riforma del sistema camerale italiano con l'emanazione del D.Lgs. n. 219 del 25 novembre 2016 che ha modificato la Legge n. 580/1993 dal titolo "Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura" e che rappresenta l'ultimo passo del lungo e difficile percorso normativo, facendo seguito al D.L. n. 90/2014, convertito nella legge 114 dell'11 agosto 2014, in cui ha trovato definitiva conferma la riduzione del diritto annuale che dal 2017, a regime, è pari al 50%. Il Diritto annuo costituisce la principale voce di entrata, in virtù della quale viene effettuata la programmazione delle attività delle Camere di Commercio, con particolare riferimento a quelle di promozione e supporto a beneficio del sistema imprenditoriale provinciale. Dal quadro normativo e finanziario su esposto emerge l'ovvia difficoltà per l'Ente camerale di reperire le risorse in misura sufficiente a garantire il conseguimento del proprio fine istituzionale costituito dalla "funzione di supporto e di promozione degli interessi generali delle imprese", da realizzarsi mediante la partecipazione, unitamente ad operatori del settore privato e pubblico, a tutti gli eventi e le manifestazioni in grado di propagandare e dare risalto all'attività economica della nostra provincia.

Pertanto, in considerazione che il 2022 rappresenta un anno di spartiacque tra l'attuale Ente e il nuovo soggetto che andrà a costituirsi nel momento in cui si concluderà il percorso di accorpamento con le consorelle Camere di Commercio, risulta difficile la pianificazione "ex ante" di specifiche iniziative. Punti cardini della riforma del sistema camerale italiano concretizzatasi con l'emanazione del D.Lgs. n. 219 del 25 novembre 2016 sono:

- a) **Camere di Commercio:** da 105 a 60 con accorpamento delle Camere di Commercio con meno di 75.000 imprese iscritte e almeno una Camera di Commercio per Regione;
- b) **Unioni Regionali:** solo nelle Regioni con almeno tre Camere di Commercio;
- c) **Aziende Speciali:** accorpamento di tutte le Aziende Speciali che svolgono compiti simili o che comunque possono essere svolti in modo coordinato ed efficace da un'unica Azienda;
- d) **Gratuità** per tutti gli incarichi degli Organi diversi dai Collegi dei Revisori e limite a due mandati per un massimo di 10 anni per gli organi di governo;
- e) **Personale:** razionalizzazione e riallocazione.

L'Amministrazione, infine, al fine di colmare almeno in parte il gap finanziario, suo malgrado si trova costretta a prendere delle decisioni impopolari ma assolutamente necessarie. Tra le quali ritiene utile ricordare:

- 1) Il ridimensionamento dell'attività promozionale;
- 2) la rinuncia, anche per obblighi di legge, ai consulenti quali a titolo esemplificativo il legale e l'addetto stampa;

rivisitazione delle partecipazioni, anche a seguito della nota della Corte dei conti.



RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL BILANCIO PER L'ESERCIZIO 2022

Il preventivo economico dell'anno 2022 è stato redatto in coerenza con la Relazione Previsionale e Programmatica, approvata con deliberazione del Commissario Straordinario n. 34 del 26 ottobre 2021.

ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO

Il Bilancio economico si articola in proventi (ricavi) ed oneri (costi).

L'ammontare dei **proventi** presunti per l'esercizio 2022 sono pari a € 5.258.939,00.

La principale voce di ricavo dell'ente proviene dal diritto annuale (€ 2.248.200,00).

La previsione del Diritto annuale è fondata sulla stima dei ricavi 2021; tale stima è calcolata sulla base dei dati forniti analiticamente da Infocamere, alla data del 30 Settembre 2021, sul numero delle imprese iscritte che hanno provveduto al versamento del Diritto annuale alla data prevista e sulla determinazione del presunto credito, su cui vengono quantificati gli importi dovuti a titolo di sanzioni ed interessi per il ritardato pagamento.

Sulla base di tali dati, vengono determinati gli importo relativi al 2022, il cui dettaglio è riportata nella tabelle che segue:

Previsione Diritto annuale 2022				
	Diritto	Sanzioni	Interessi	Totale
Stima incassi arrotondati	1.147.000,00	1.800,00	60,00	1.148.860,00
Stima Credito	818.000,00	283.200,00	140,00	1.101.340,00
- rimborsi da Diritto annuale	2.000,00			- 2.000,00
Stima diritto annuale Preventivo 2022	1.965.000,00	285.000,00	200,00	2.248.200,00
- di cui Diritto annuale ordinario	1.637.500,00	237.500,00	166,00	1.875.166,00
- di cui maggiorazione 20%	327.500,00	47.500,00	33,00	375.033,00

In ottemperanza al rispetto dei principi contabili delle Camere di Commercio, emanati con Circolare n. 3622/C del Ministero dello Sviluppo Economico, è previsto nella Voce "Ammortamenti ed accantonamenti" l'accantonamento al Fondo svalutazione crediti da diritto annuale pari a € 1.019.7300,00 che garantisce la corretta e prudente valutazione dei crediti.

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato stimato nel rispetto dei principi contabili applicando all'ammontare del valore stimato dei crediti derivanti da diritto annuale, sanzioni ed interessi, "la percentuale media di mancata riscossione degli importi relativi alle ultime due annualità per le quali si è proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali".

La percentuale applicata è di 92,59%.

I diritti di segreteria (€ 698.500,00) comprendono i diritti camerali sugli atti e sui certificati.

Per quanto riguarda la voce di provento contributi trasferimenti ed altre entrate, (€ 2.308.239,00) riguardano principalmente € 809.220,00 per contributo regionale per la stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili e € 500.000,00 per Contributi fondo Perequativo-Rigidità bilancio. In questa voce è inserito, in analogia ai precedenti bilanci, per un importo pari ad euro 989.019,00, il contributo acquisito dal Fondo Pensione a parziale copertura dell'onere pensionistico.



Tale contributo permette di garantire il pareggio di bilancio previsto dall'art. 2 del DPR 2/11/2005 n. 254

La parte residuale si riferisce a rimborsi e recuperi diversi.

La voce proventi da gestione di beni e servizi è stata accesa, precauzionalmente, per € 4.000,00.

Si precisa che il dato relativo alla quantificazione delle variazioni delle rimanenze è presunto ed è uguale a 0.00 in quanto, per non incidere sul saldo finale, si è preferito accendere i conti di ricavo ed i conti di oneri con lo stesso importo e più precisamente per € 20.000,00

Per quanto riguarda gli **oneri** correnti presunti per l'esercizio 2022, si evidenzia che gli stessi ammontano complessivamente a € 5.258.939,00 e pertanto il **risultato della gestione corrente** e il quindi il **risultato economico d'esercizio** pari ad Euro 0,00.

In particolare gli oneri del personale (rientrano in questa tipologia di costo le competenze al personale per € 1.039.160,01 gli oneri sociali per € 2.061.500,00 l'accantonamento T.F.R. per € 42.889,00, altri costi per euro 8.500,00) per l'esercizio 2022 sono pari a 3.152.049,00 (59,94% degli oneri della gestione corrente).

Sono compresi in questa voce, nello specifico tra gli oneri sociali, Euro 1.720.0000,00 di oneri pensionistici.

La previsione relativa al personale a tempo determinato comprende l'integrazione oraria.

La voce di onere relativa al funzionamento (€ 836.707,0000 pari al 15,91% del totale degli oneri correnti) contempla i seguenti costi:

- prestazioni di servizio per € 310.608,00, -
- godimento di beni di terzi per € 4.109,00, -
- oneri diversi di gestione per € 322.707,00, -
- quote associative per € 112.062,00
- Organi istituzionali per € 87.221,00.

Le quote associative si riferiscono alla partecipazione agli Organismi del Sistema Nazionale delle camera di commercio nel dettaglio: Unione Nazionale delle Camere di Commercio (Euro 37.178,00), Unione Regionale (Euro 27.884,00), partecipazione al Fondo Perequativo (Euro 40.000,00) ed infine il Contributo consortile Infocamere (Euro 7.000,00).

L'ammontare delle risorse camerali destinate agli interventi economici, per l'esercizio 2022, è pari a € 205.999,00 comprendente i relativi costi dei Progetti, finanziati con l'incremento del 20% del Diritto annuale e gli interventi e iniziative che si sono dimostrate più efficaci per promuovere l'economia locale e per assecondare le legittime aspettative delle organizzazioni di categoria.

Per quanto concerne la voce ammortamenti e accantonamenti, la previsione 2022 è di € 1.064.184,00 di cui € 138,00 per immobilizzazioni immateriali (software), € 44.316,00 per immobilizzazioni materiali (immobili, arredi, attrezzature informatiche, ecc. ecc.), € 1.019.730,00 per l'accantonamento al fondo svalutazione crediti.

Il risultato della **gestione straordinaria** è uguale a zero in quanto non preventivabile.



CAMERA DI COMMERCIO
CALTANISSETTA

ANALISI DEL PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Il totale delle immobilizzazioni è di € 521.000,00". Nel particolare il piano degli investimenti è così articolato:

La previsione delle **immobilizzazioni immateriali** per l'esercizio 2022 è pari a € 1.000,00 (CONTO 110000) e riguarda la previsione di acquisto software.

La previsione delle **immobilizzazioni materiali** per l'esercizio 2022 ammonta complessivamente a € 520.000,00 ed è riferibile ai seguenti interventi:

1. € 500.000,00, destinati alla conclusione dei lavori di ristrutturazione del palazzo camerale;
2. € 10.000,00 relativi all'acquisto di impiantistica varia (impianti per ascensori, impianti per condizionatori, ecc);
3. € 10.000,00 relativi all'acquisto di computers, stampanti, ecc..



ANALISI SULLA GESTIONE FONDO PENSIONI

La Camera di Commercio di Caltanissetta dall'esercizio 2016 ha deciso di utilizzare le risorse finanziarie del Fondo di Quiescenza mediante un prelievo di fondi a parziale copertura dell'onere pensionistico e per il raggiungimento del pareggio di bilancio.

La drastica riduzione del diritto annuale, conseguente al processo di riforma delle C.C.I.A.A. avviato in questi anni, ha pregiudicato irrimediabilmente la situazione economico – patrimoniale complessiva della Camera. Le già critiche possibilità di attingere al bilancio ordinario per far fronte al pagamento delle pensioni sono state praticamente annullate, non rilevando, oltre alle spese ordinarie e di funzionamento, alcun spazio economico e/o finanziario.

Giova rammentare che, già prima della riduzione dell'entrata da diritto annuale, la gestione della "spesa per pensioni" all'interno del bilancio camerale e quindi dei costi correnti (rilevati a Conto economico) rappresentava una "particolarità" che gravava in maniera "impropria" sui bilanci; questa particolarità è stata opportunamente segnalata ed evidenziata nei bilanci precedenti, redatti sia sulla base del DPR 254/2015 che nel DM 287/97, e condivisi dall'organo tutorio.

La necessità, quindi, di gestire il bilancio con un minimo di equilibrio economico – patrimoniale nella gestione ordinaria ha costretto la Camera ad attingere alle risorse del Fondo di Quiescenza, in attesa che la tematica delle pensioni venga presa in adeguata considerazione da parte degli organi competenti.

L'entità delle risorse finanziarie è stata oggetto di uno studio attuariale apposito, redatto da esperti nel corso del 2017, che quantifica l'esigenza finanziaria (al 31/12/2016) da un minimo di 41 milioni di Euro a un massimo di 48 milioni di Euro. L'entità del fondo a quella data era pari ad € 9,5 milioni quindi emergerebbe un "debito latente" che va da un minimo di 31 milioni ad un massimo di 38 milioni di euro.

Le quantificazioni sopra indicate dimostrano come la C.C.I.A.A. presenta degli squilibri strutturali in grado di provocare il dissesto finanziario.



CAMERA DI COMMERCIO
CALTANISSETTA

ANALISI DEL BILANCIO PER FUNZIONI

I dati del preventivo economico sopra illustrati vengono distribuiti nelle quattro Funzioni istituzionali previste dal nuovo Regolamento di contabilità e precisamente:

- A. Organi Istituzionali e Segreteria Generale,
- B. Servizi di supporto,
- C. Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato,
- D. Studio, Formazione, Informazione e Promozione economica.

Le Funzioni sopra elencate hanno valenza solo ai fini della attribuzione delle risorse secondo il criterio delle attività e non coincidono necessariamente con l'organizzazione formale della Camera.

Le quattro Funzioni istituzionali sono state individuate come collettori di attività omogenee a cui attribuire le voci direttamente ed indirettamente connesse alle attività ed ai progetti loro assegnati, in base all'effettivo consumo di risorse all'interno di ciascuna funzione. Sarà poi in sede di assegnazione di budget direzionale che le risorse troveranno precisa correlazione con i Centri di Responsabilità.

Si è provveduto, quindi, ad imputare direttamente a ciascuna funzione gli oneri e i proventi diretti e i costi comuni in base ai criteri dal D.P.R. 254/2005.

La redazione del Preventivo Economico per l'esercizio 2022 rappresenta lo sforzo massimo possibile per raggiungere l'equilibrio tra le linee programmatiche dell'Ente Camerale da una parte e l'utilizzo delle risorse disponibili dall'altra.

Caltanissetta, 07 dicembre 2021

IL DIRIGENTE CONTABILE

F.to (Dr. Diego Carpitella)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

F.to (Prof.ssa Giovanna Candura)



Collegio Straordinario dei Revisori dei Conti

Verbale n. 22 del 21 dicembre 2021

L'anno **duemilaventuno**, il giorno **21** del mese di **dicembre** alle ore 15.40 presso la sede dell'Assessorato regionale dell'Economia, giusta convocazione del Presidente del 20 dicembre 2021, sono presenti i Signori

<i>Nominativo</i>	<i>Carica</i>	
1 Dr. Mario Sciumè	Presidente	Presente
2 Dr.ssa Maria Rita Lo Iacono	Componente	Presente
3 Dr. Vincenzo Lo Piccolo	Componente	Presente

Per discutere il seguente Ordine del giorno:

1. Esame e rilascio del parere sul bilancio preventivo economico per l'esercizio 2022 e documenti correlati - Deliberazione del Commissario straordinario con i poteri della Giunta n. 40 del 7 dicembre 2021.

Il collegio procede all'esame della documentazione trasmessa relativamente al bilancio di previsione per l'anno 2022 che consta dei seguenti documenti:

- 1) il preventivo economico, redatto secondo lo schema allegato A) al D.P.R. n. 254/2005;
- 2) il budget economico annuale, redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013;
- 3) il budget economico pluriennale, redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013, definito su base triennale;
- 4) il prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi, ai sensi dell'art. 9, comma 3, del decreto MEF del 27 marzo 2013;
- 5) il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. n. 91/2011 e secondo le linee guida definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012;

Dal confronto tra i dati riportati nel preventivo economico, redatto secondo lo schema allegato A) al D.P.R. n. 254/2005 e il budget economico annuale si evidenziano i seguenti disallineamenti:



- I costi del personale indicati nel preventivo economico risultano pari a € 3.152.049,01 mentre la stessa voce è esposta per € 3.154.807,01 alla lettera B9 del budget economico annuale, con una differenza pari ad € 2.758,00;
- I costi inerenti all'acquisizione di servizi (voce 7, lettera b) del budget economico annuale sono esposti per un importo pari a € 307.850 in luogo di una previsione pari a € 310.608, con una differenza pari ad € 2.758,00.

Le stesse differenze si riscontrano nel budget economico triennale per le voci precedentemente citate.

Il Collegio, pertanto, sentito preventivamente per le vie brevi il Segretario generale della Camera, alle ore 16.15 inizia una videoconferenza con il Segretario generale nella quale vengono descritte le incongruenze rilevate e viene stabilito che la Camera, effettuate le opportune verifiche, provvederà ad inoltrare al Collegio la documentazione rettificata.

Al termine della videoconferenza il Collegio, in attesa di ricevere la suddetta documentazione, decide di chiudere alle ore 17.10 la riunione odierna.

Letto, confermato, sottoscritto.

Il Presidente

I Componenti



Collegio Straordinario dei Revisori dei Conti

Verbale n. 23 del 22 dicembre 2021

L'anno **duemilaventuno**, il giorno **22** del mese di **dicembre** alle ore 17.30 presso la sede dell'Assessorato regionale dell'Economia, giusta convocazione verbale del Presidente, sono presenti i Signori

<i>Nominativo</i>	<i>Carica</i>	
1 Dr. Mario Sciumè	Presidente	Presente
2 Dr.ssa Maria Rita Lo Iacono	Componente	Presente
3 Dr. Vincenzo Lo Piccolo	Componente	Presente

Per discutere il seguente Ordine del giorno:

1. Esame e rilascio del parere sul bilancio preventivo economico per l'esercizio 2022 e documenti correlati - Deliberazione del Commissario straordinario con i poteri della Giunta n. 40 del 7 dicembre 2021.

Con riferimento all'argomento all'Ordine del giorno, il Collegio, in via preliminare, prende atto che in data odierna il Segretario generale della Camera ha trasmesso, a mezzo PEC, l'allegato alla delibera del Commissario straordinario con i poteri della Giunta n. 40 del 7 dicembre 2021 con alcune rettifiche, apportate al documento a seguito di quanto concordato nella seduta del Collegio del 21 dicembre 2021.

PARERE SUL BILANCIO PREVENTIVO DELL'ESERCIZIO 2022

1. Elenco elaborati e quadro normativo di riferimento

Il Collegio, preventivamente, osserva che il progetto di bilancio preventivo è stato redatto in conformità alle istruzioni applicative emanate dal Ministero dello Sviluppo Economico, che con nota prot. n. 148213 del 12/09/2013, ha dettato omogenee indicazioni alle Camere di commercio per consentire loro di assolvere agli obblighi discendenti dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013.

In conformità a quanto indicato nella suddetta nota, il preventivo economico sottoposto all'esame del Collegio risulta composto dai seguenti documenti:

- 1) il preventivo economico, redatto secondo lo schema allegato A) al D.P.R. n. 254/2005;
- 2) il budget economico annuale, redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013;



- 3) il budget economico pluriennale, redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013, definito su base triennale;
- 4) il prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi, ai sensi dell'art. 9, comma 3, del decreto MEF del 27 marzo 2013;
- 5) il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. n. 91/2011 e secondo le linee guida definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012;
- 6) la relazione illustrativa al bilancio preventivo per l'esercizio 2022.

La predisposizione del preventivo 2022 è stata fortemente influenzata dalla riduzione, ormai a regime, della misura del diritto annuale, senza poter contare sulla parziale mitigazione derivante dalla misura di aumento cui si è fatto ricorso nel corso degli anni precedenti e precisamente quella del 50% di cui all'art. 1, comma 784, della legge 27/12/2017 n. 205.

Con Delibera del Commissario Straordinario n. 46 del 22/11/2019, la Camera ha aderito a tre progetti per il triennio 2020-2022, promossi a livello nazionale da Unioncamere. Tali progetti sono di seguito elencati:

1. progetto "*Punto Impresa Digitale*";
2. progetto "*Formazione Lavoro*";
3. progetto "*Prevenzione crisi d'impresa e supporto finanziario*".

Con la suddetta delibera è stata richiesta l'approvazione del Ministero dello Sviluppo Economico per poter finanziare i progetti con l'incremento del diritto annuale nella misura del 20%, ai sensi dell'art. 18, comma 10, della legge n. 580/1993.

Con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 12/03/2020, entrato in vigore il 27/03/2020, i suddetti progetti sono stati approvati ed è stato autorizzato il loro finanziamento attraverso l'incremento del 20% della misura del diritto annuale per il triennio 2020-2022.

Nella predisposizione del preventivo 2022, come anzidetto, invece, non è stato possibile tener conto della possibilità di incremento fino al 50% del diritto annuale, prevista dall'art. 1, comma 784, della legge n. 205/2017.

Inoltre, come si evince dalla lettura della relazione illustrativa del Commissario straordinario, altro elemento di criticità è rappresentato dal fatto che, a differenza delle Camere di Commercio del resto del territorio nazionale, "*le Camere di Commercio della Sicilia hanno a loro carico il pagamento delle pensioni a favore del personale in*



quiescenza e di parte di quello attualmente in servizio, in seguito alla soppressione dei Fondi di Quiescenza voluta dalla Regione Siciliana nel 1979.”

Ciò premesso, il Collegio ha verificato la corretta applicazione dei criteri previsti dalla Nota del Ministero dello Sviluppo Economico, prot. n. 0148123 del 12/9/2013, per quanto compatibili all'attuale situazione delle Camere di Commercio Siciliane.

Il Preventivo Economico è stato redatto in ossequio alla disposizione contenuta nel D.L. 90/2014 - convertito in Legge 114 dell'11/8/2014 - che ha modificato l'entità del diritto annuale esigibile da parte delle Camere con una riduzione progressiva che ha interessato il triennio 2015-2017, nelle seguenti misure:

- nel 2015, riduzione del 35%;
- nel 2016, riduzione del 40%;
- nel 2017, riduzione del 50%.

La riduzione del diritto camerale - dunque - ha penalizzato fortemente i bilanci camerali e, in particolare, delle Camere Siciliane, che riflettono il grave problema, ancora irrisolto, del costo delle pensioni interamente gravante sul Conto Economico dell'Ente.

L'effetto congiunto della riduzione del diritto annuale e del costo delle pensioni, come già osservato in sede di bilancio preventivo per l'esercizio 2021, ha provocato nei bilanci dell'Ente la riduzione dei proventi e delle risorse finanziarie disponibili.

2. Il preventivo economico 2022

Nella tabella che segue, sono riportati in sintesi i valori contenuti nello schema di preventivo sottoposto all'esame del Collegio.

Handwritten signature in blue ink.



ALL. A		
PREVENTIVO		
(previsto dall'articolo 6, comma 1)		
VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	VALORI COMPLESSIVI	
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2021 (A)	PREVENTIVO ANNO 2022 (B)
GESTIONE CORRENTE		
A) Proventi correnti		
1 Diritto Annuale	3.185.225,00	2.248.200,00
2 Diritti di Segreteria	700.000,00	698.500,00
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	1.529.094,01	2.308.239,01
4 Proventi da gestione di beni e servizi	5.500,00	4.000,00
5 Variazione delle rimanenze		
Totale Proventi Correnti A	5.419.819,01	5.258.939,01
B) Oneri Correnti		
6 Personale	-2.950.406,01	-3.152.049,01
7 Funzionamento	-791.204,00	-836.707,00
8 Interventi Economici	-200.879,00	-205.999,00
9 Ammortamenti e accantonamenti	-1.477.330,00	-1.064.184,00
Totale Oneri Correnti B	-5.419.819,01	-5.258.939,01
Risultato della gestione corrente A-B	0,00	0,00
C) GESTIONE FINANZIARIA		
Risultato della gestione finanziaria	0,00	0,00
D) GESTIONE STRAORDINARIA		
Risultato della gestione straordinaria (D)	0,00	0,00
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA		
Differenze rettifiche attività finanziarie	0,00	0,00
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D	0,00	0,00
PIANO DEGLI INVESTIMENTI		
E Immobilizzazioni Immateriali		1.000,00
110000 - Software		1.000,00
F Immobilizzazioni Materiali		520.000,00
111008 - Manutenzioni straordinarie su fabbricati		500.000,00
111100 - Impianti Generici		10.000,00
111300 - Macchine d'ufficio elettrom.elettroniche e calcolat.		10.000,00
G Immobilizzazioni Finanziarie		
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)		521.000,00



Per il 2022, pertanto, sono stimati **proventi correnti** per il complessivo importo di € **5.258.939,01**, riferibili alle voci di ricavo riportate nella tabella che segue.

PREVENTIVO ECONOMICO 2022 - PROVENTI CORRENTI				
Proventi correnti	Preconsuntivo 2021	Budget 2022	Differenza	Variazioni %
diritti camerali	€ 3.185.225,00	€ 2.248.200,00	-€ 937.025,00	-29%
diritti di segreteria	€ 700.000,00	€ 698.500,00	-€ 1.500,00	0%
contributi e trasferimenti	€ 1.529.094,01	€ 2.308.239,01	€ 779.145,00	51%
proventi da gestione di beni e servizi	€ 5.500,00	€ 4.000,00	-€ 1.500,00	-27%
Totale proventi correnti	5.419.819,01	€ 5.258.939,01	-160.880,00	-3%

Dal confronto con i dati del preconsuntivo 2021, il bilancio preventivo 2022 presenta le seguenti risultanze:

- una variazione in diminuzione dei proventi da diritti camerali pari a circa il 29% in quanto non è stato possibile tener conto della possibilità di incremento fino al 50% del diritto annuale, prevista dall'art. 1, comma 784, della legge n. 205/2017;
- una sostanziale invarianza dei proventi da diritti di segreteria;
- un aumento significativo dei proventi da contributi e trasferimenti (+51%) dovuto, - fermi restando i trasferimenti statali e regionali, pari rispettivamente a € 500.000,00 (fondo perequativo) e a € 809.220,00 (Contributo regionale per contratti a tempo determinato) - ad un maggior utilizzo del fondo pensioni (da € 198.219,01 nell'esercizio 2021 a € 989.019,01 nell'esercizio 2022). Sul punto, il Collegio osserva che nell'ipotesi in cui dovesse essere autorizzato dal MISE, così come per gli anni precedenti, l'aumento dei diritti annuali del 50%, l'utilizzo del fondo pensioni dovrà essere ridotto per un importo pari ai maggiori ricavi derivanti dalla predetta maggiorazione.
- una diminuzione dei proventi da gestione di beni e servizi (-27%).

Gli **oneri correnti**, stimati anch'essi per il complessivo importo di € **5.258.939,01**, sono invece riferibili alle voci di costo riportate nella tabella che segue.

PREVENTIVO ECONOMICO 2022 - ONERI CORRENTI				
Oneri correnti	Preconsuntivo 2021	Budget 2022	Differenza	Variazioni %
Personale	-€ 2.950.406,01	-€ 3.152.049,01	-€ 201.643,00	7%
Funzionamento	-€ 791.204,00	-€ 836.707,00	-€ 45.503,00	6%
Interventi economici	-€ 200.879,00	-€ 205.999,00	-€ 5.120,00	3%
Ammortamenti e accantonamenti	-€ 1.477.330,00	-€ 1.064.184,00	€ 413.146,00	-28%
Totale oneri correnti	-5.419.819,01	-5.258.939,01	-160.880,00	-3%



Dal confronto con i dati del preconsuntivo 2021, il bilancio preventivo 2022 presenta le seguenti variazioni:

- un aumento del 7% circa dei costi del personale;
- un incremento del 6% circa dei costi di funzionamento;
- una lieve aumento degli oneri derivanti da interventi economici;
- una riduzione degli oneri derivanti da accantonamenti e ammortamenti (-28%).

Come si rileva dai precedenti dati, nel bilancio dell'Ente assumono un peso determinante gli oneri per il personale, che risultano pari al 60% dei costi complessivi stimati per l'esercizio 2022. In tale voce sono compresi € 1.720.000,00 di oneri pensionistici, pari a circa il 33% del totale dei costi della gestione corrente e al 55% del totale dei costi del personale.

Dunque, come anzidetto, anche per il 2022 si è dovuto necessariamente prevedere tra le entrate (alla voce "*Contributi, trasferimenti e altre entrate*") l'utilizzo delle somme accantonate al Fondo pensioni per un importo pari ad € 989.019,01, in modo da garantire il rispetto del principio del pareggio di bilancio fissato dall'art. 2 del DPR 2/11/2005 n. 254.

Il Preventivo Economico è stato redatto in conformità al "*Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio*", ai sensi del D.P.R. n. 254/2005, sulla base della previsione degli oneri e della prudente valutazione dei proventi e secondo il principio del pareggio del bilancio.

Il Conto Preventivo

Nel seguente prospetto si riportano i dati di sintesi del *Conto Preventivo Esercizio 2021*.

Gestione Corrente	Valori in Euro
A) Proventi correnti	5.258.939,01
B) Oneri correnti	5.258.939,01

Proventi correnti

Tra i *Proventi Correnti*, la voce relativa ai diritti annuali, per l'anno 2022, è stata stimata nell'importo di € 2.248.200,00 (la previsione è al netto della somma di € 2.000,00 per le restituzioni di diritti non dovuti); come affermato nella relazione illustrativa, tali proventi sono iscritti in coerenza con le disposizioni impartite con circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009, che ha diramato i principi contabili delle Camere di Commercio, elaborati dalla Commissione di cui all'art. 74 del D.P.R.



254/05, richiamate con nota ministeriale n. 72100 del 06/08/2009, che dettano i criteri di valutazione delle partite contabili relative al tributo camerale.

La previsione del diritto annuale 2022, fondata sulla stima dei ricavi al 31/12/2021, è quella riportata nella tabella che segue.

Previsione Diritto annuale 2022				
	Diritto	Sanzioni	Interessi	Totale
Stima incassi arrotondati	1.147.000,00	1.800,00	60,00	1.148.860,00
Stima Credito	818.000,00	283.200,00	140,00	1.101.340,00
- rimborsi da Diritto annuale	2.000,00			2.000,00
Stima diritto annuale Preventivo 2022	1.965.000,00	285.000,00	200,00	2.248.200,00
- di cui Diritto annuale ordinario	1.637.500,00	237.500,00	166,00	1.875.166,00
- di cui maggiorazione 20%	327.500,00	47.500,00	33,00	375.033,00

Ai fini di una corretta e prudentiale valutazione dei crediti, sulla base dei dati forniti sull'argomento da Infocamere, è stato previsto l'accantonamento al fondo svalutazione crediti della somma di € 1.019.730,00.

Il predetto accantonamento è iscritto alla voce n. 10, lett. d), "svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide" del Budget economico annuale (art. 2, comma 3, del D.M. 27/03/2013).

Al netto dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti, la previsione del diritto annuale si attesta, per il 2022, a € 1.228.470,00.

Per quanto attiene ai Diritti di Segreteria, l'Ente, sulla base del dato di preconsuntivo 2021, che riporta un importo di € 700.000,00, stima un incasso, per l'anno 2022, di € 689.500,00 (tali diritti comprendono i diritti camerale sugli atti e sui certificati).

Relativamente ai proventi per *Contributi, trasferimenti e altre entrate*, pari ad € 2.308.239,01, il preventivo prevede:

- | | | |
|--|---|---------|
| a) Contributi Regione Siciliana per personale a T.D. | € | 809.220 |
| b) Contributo di rigidità di bilancio | € | 500.000 |
| c) Recuperi diversi | € | 10.000 |
| d) Acquisizione da fondo pensioni | € | 989.019 |

Con riferimento ai proventi indicati alla **lettera a)**, il Collegio prende atto che la stima, pari ad € 809.220 è stata effettuata sulla base dei dati di consuntivo 2019 e 2020 nonché del preconsuntivo 2021, e riguarda il contributo regionale in favore del personale contrattista ex P.U.C., di cui agli artt. 11 e 12 della L.R. 85/95 e successive modifiche ed integrazioni.

Al riguardo, il Collegio pur prendendo atto che la previsione per l'anno 2022 si fonda sull'ammontare dei contributi percepiti a tale titolo dalla Camera negli anni 2019 e 2020



e del dato di preconsuntivo 2021, considerato che allo stato il bilancio della Regione per il triennio 2022-2024 non è stato ancora approvato, raccomanda, laddove lo stanziamento appostato nel pertinente capitolo di spesa, al momento dell'approvazione dello stesso, dovesse risultare inferiore a quelli del triennio precedente (2019-2021), di procedere senza indugio ad una rimodulazione del bilancio camerale che tenga conto della riduzione proporzionale del contributo, nonché di adottare le conseguenti determinazioni gestionali.

Con riferimento ai componenti positivi di cui alla **lettera d)**, il Collegio prende atto che, al fine di garantire il pareggio di bilancio previsto dall'art. 2 del DPR 2/11/2005, n. 254, come affermato nella relazione del Commissario e ribadito dai competenti uffici, come nei precedenti esercizi *“La scelta contabile adottata è stata quella di imputare al conto di costo 322012 (voce “B.6 Personale” nell’Allegato A Preventivo 2021) l’onere pensionistico (per il 2022 pari a € 1.720.000,00) e al conto di ricavo 312015 (voce “A.3 – Contributi, trasferimenti ed altre entrate” nell’Allegato A preventivo 2021) l’importo da utilizzare per il pagamento (parziale) di tale onere (per il 2022 pari a € 989.019) e che “Tale scelta è quella che garantisce una maggiore trasparenza ed un maggior contenuto informativo ai terzi che leggono il bilancio rispetto a quella: 1) di imputare il “contributo” direttamente al conto di costo delle pensioni (anche per il divieto di compensazione di partite); 2) di estromettere dal bilancio sia il costo delle pensioni che l’importo utilizzato per pagarle (anche per evitare che il bilancio evidenzi avanzi di gestione non reali).”*

Oneri Correnti

Il costo del personale pari a € 3.152.049,00 rappresenta la voce più rilevante tra gli oneri.

In particolare:

▪ Salari e Stipendi	€ 1.039.160,01
▪ Oneri contributivi e pensionistici	€ 2.061.500,00
▪ Trattamento di fine rapporto	€ 42.889,00
▪ Altri costi	€ 8.500,00

Gli oneri pensionistici, per il personale in quiescenza, sono stati stimati in € 1.720.000,00.

Costi di Funzionamento

Per la voce di costo *“Funzionamento”* si stimano costi per l'importo di € 836.707,00.

In particolare, i costi di Funzionamento sono i seguenti:

- prestazioni di servizio per € 310.608,00,



- godimento di beni di terzi per € 4.109,00,
- oneri diversi di gestione per € 322.707,00
- quote associative per € 112.062,00
- Organi istituzionali per € 87.221,00.

In particolare le quote associative sono relative a:

▪ Fondo perequativo	€ 40.000
▪ Unioncamere	€ 37.178
▪ Unioncamere regionale	€ 27.884
▪ Infocamere	€ 7.000

Le quote associative si riferiscono ai costi sostenuti per la partecipazione agli Organismi del Sistema Camerale (Unione Nazionale delle Camere di Commercio, Unione Regionale delle Camere di Commercio, quota consortile Infocamere, Fondo perequazione).

Interventi Economici

L'ammontare delle risorse camerali destinate agli interventi economici per l'anno 2022 è stato inserito per l'importo di € 205.999,00, stante la mancata approvazione degli aumenti del 50% del diritto annuale.

Ammortamenti e Accantonamenti

La voce di importo complessivo pari a € 1.064.184,00, è relativa all'accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti di € 1.019.730,00 e ammortamenti per beni - materiali e immateriali - di € 44.454,00.

Piano degli investimenti

Il Bilancio è corredato, altresì, dal Piano degli Investimenti, che stima il sostenimento di spese per investimenti nel corso dell'anno 2022. La previsione delle immobilizzazioni materiali e immateriali di cui è prevista l'acquisizione ammonta complessivamente a € 521.000, ed è riferibile ai seguenti stanziamenti:

a) Manutenzione straordinaria su immobili	€ 500.000
b) Acquisto impianti e attrezzature informatiche	€ 20.000
c) Acquisto software	€ 1.000

La prima voce riguarda la previsione di costi per gli interventi di manutenzione straordinaria della sede, con particolare riferimento a quelli relativi alla copertura, agli infissi e alle eliminazioni delle infiltrazioni. Sul punto, il Collegio ritiene necessario che sia verificata la compatibilità finanziaria della spesa.



Considerazioni Finali

Il Collegio dei Revisori, ritenendo attendibili le valutazioni dei proventi, degli oneri inseriti nel Preventivo Economico, esprime parere favorevole alla sua approvazione, con la raccomandazione, per quanto concerne i Contributi della Regione Siciliana per il personale a tempo determinato., di procedere, laddove lo stanziamento appostato nel pertinente capitolo di spesa del bilancio regionale per il triennio 2022-2024 - al momento dell'approvazione dello stesso - dovesse essere inferiore a quello degli esercizi precedenti (2019-2020-2021), ad una rimodulazione del bilancio che tenga conto della riduzione proporzionale del contributo, nonché di adottare le conseguenti determinazioni gestionali.

Con riferimento al piano degli investimenti, considerato l'ingente impegno finanziario previsto relativamente agli interventi di manutenzione straordinaria della sede della Camera, il Collegio raccomanda di procedere agli stessi previa verifica della relativa compatibilità finanziaria, non immediatamente desumibile dalle informazioni al riguardo disponibili.

Il Collegio condivide, inoltre, quanto rappresentato dal Commissario in ordine al rilevante impatto degli oneri pensionistici nella struttura dei costi dell'Ente che assorbono risorse per oltre 1,7 milioni di euro.

Letto, confermato, sottoscritto.

Del che il presente verbale, chiuso alle ore 18.30.

Il Presidente

I Componenti